

INVEST IN EMILIA-ROMAGNA

Country focus: TURCHIA

Ultimo aggiornamento: marzo 2017

Per una presentazione della regione Emilia-Romagna consultare la brochure “[15 buoni motivi per investire in Emilia-Romagna](#)”

- **INVESTITORI TURCHI IN EMILIA-ROMAGNA**



I principali investimenti turchi in regione sono stati rilevati nel settore delle ceramiche, e sono localizzati nella provincia di Modena, nell'area intorno al comune di Sassuolo, dove si trova uno dei più grandi distretti mondiali per la produzione di piastrelle.

Il **gruppo Eczacıbaşı** ha creato la **Esan Italia srl Minerals** nel 2005 a Sassuolo; l'impresa lavora materie prime provenienti dalla Turchia attraverso il porto di Ravenna, per la produzione di ceramiche in regione.

La **Kaltun Mining Company** ha creato la **Kaltun Italia** nel 2000, a Campogalliano (MO). L'azienda italiana, specializzata in materie prime ceramiche, è diventata il maggior fornitore di feldspati di 3 grandi gruppi Ceramici in Italia: Marazzi, Gruppo Concorde e Florim.

- **IMPORT-EXPORT EMILIA-ROMAGNA/TURCHIA**

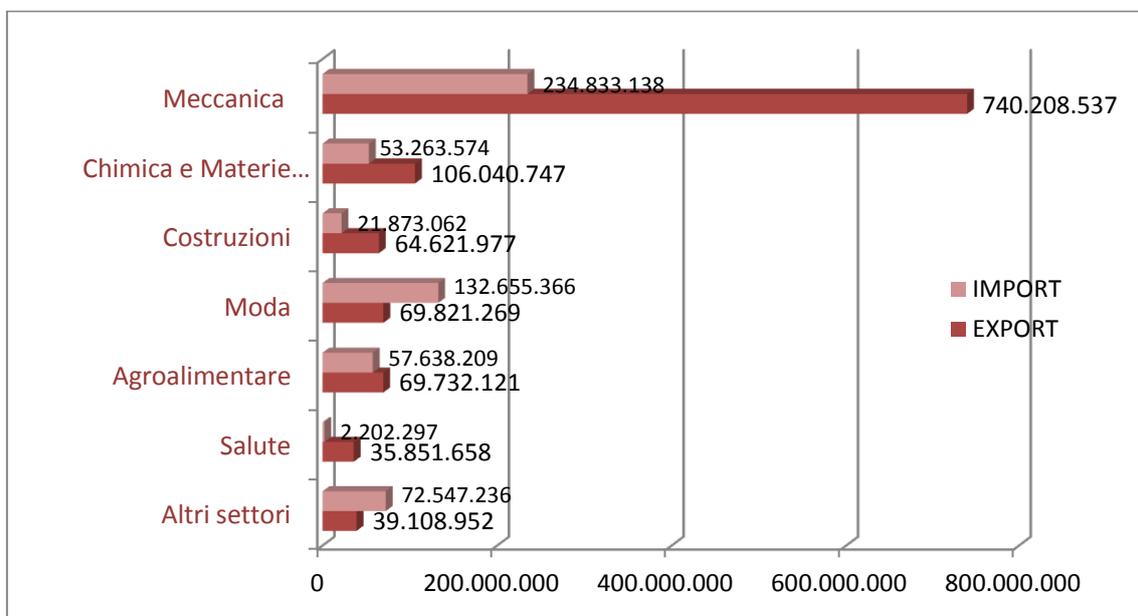
La Turchia è un importante partner commerciale della regione Emilia-Romagna, che nel 2015 ha assorbito esportazioni regionali per oltre 1 miliardo di euro (il 2,1% del totale regionale). Nello stesso anno l'Emilia-Romagna ha importato dalla Turchia beni e servizi per un valore di quasi 575 milioni di euro (pari al 1,8% del totale regionale).

Nell'arco di 10 anni le esportazioni regionali verso la Turchia sono cresciute del 67,4% evidenziando una dinamica più sostenuta rispetto alle importazioni (+44,4%). Mentre le

esportazioni hanno ampiamente superato i livelli pre-crisi, l'import del 2015 risulta ancora lievemente inferiore a quello registrato nel 2008.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE EMILIA-ROMAGNA – TURCHIA (2005-2015)

Fonte: ISTAT-COEWEB

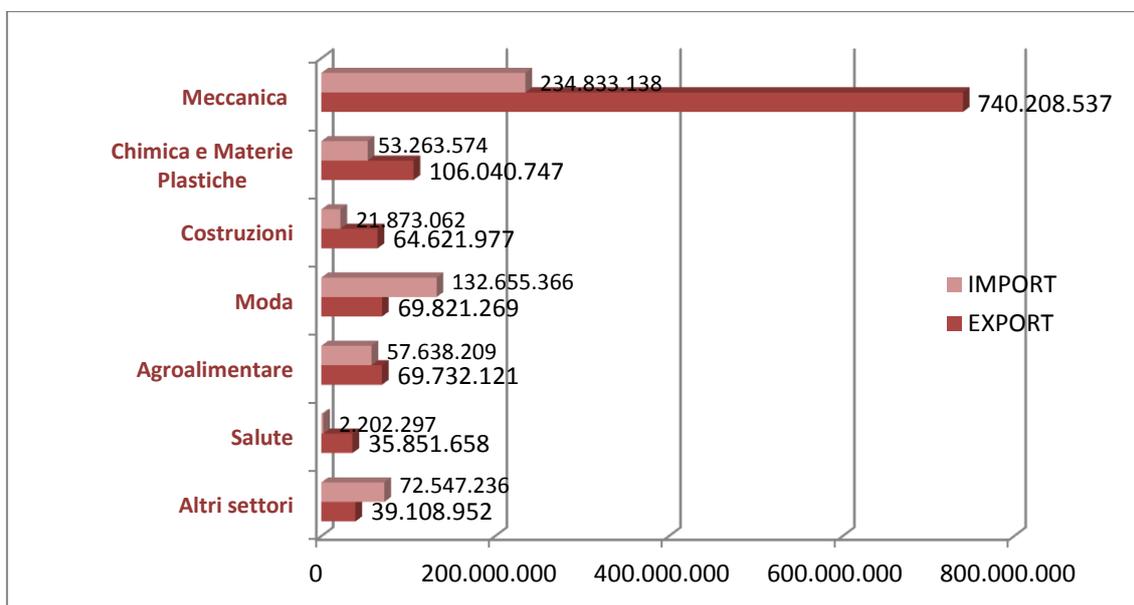


L'export vede il ruolo trainante delle produzioni meccaniche, che rappresentano il 65,8% dell'export totale regionale verso la Turchia. A seguire ci sono le filiere della chimica e materie plastiche, moda e agroalimentare. Tra i settori specifici più rilevanti troviamo 'Altre macchine di impiego generale' e 'Altre macchine per impieghi speciali'.

Le importazioni regionali dalla Turchia vedono un ruolo più rilevante dei settori della moda, in particolare 'articoli di abbigliamento' (primo settore per import) e 'altri prodotti tessili'. La meccanica rimane la filiera più rilevante, ma con uno scarto molto minore nei confronti delle altre filiere rispetto a quanto registrato dai dati sull'export.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE EMILIA-ROMAGNA-TURCHIA PER FILIERE PRODUTTIVE 2015

Valori in Euro - Fonte: ISTAT-COEWEB



- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

La Regione Emilia-Romagna ed Ervet (Agenzia in house della regione) hanno avuto un ruolo chiave nel progetto di Cooperazione Bilaterale tra Italia e Turchia conclusosi nel 2008, con tre obiettivi principali:

- fornire supporto istituzionale all'avvio operativo delle prime due Agenzie di Sviluppo pilota della Turchia (Cukurova e Smirne);
- supporto istituzionale e formazione alle strutture dell'SPO responsabili per il coordinamento della costituzione delle Agenzie di Sviluppo in Turchia e ad accrescere le loro capacità di replicare l'esperienza acquisita;
- *study visit e internship*, finalizzate a promuovere, attraverso lo scambio di buone pratiche, un approccio territoriale integrato nella programmazione degli investimenti pubblici.

- **ALTRI CONTATTI UTILI**

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN TURCHIA (Istanbul) - <http://www.cciist.com>

AMBASCIATA DI TURCHIA (Roma) - <http://roma.be.mfa.gov.tr>

CONSOLATO DI TURCHIA (Milano) <http://milano.bk.mfa.gov.tr>

CONTACT POINT:

investinemiliaromagna@ervet.it

www.investinemiliaromagna.eu